

# Gimme5, la app per i piccoli risparmiatori



Seguendo il trend della digitalizzazione della gestione di portafoglio, un team di italiani ha ideato l'applicazione Gimme5. Quest'app, disponibile sia per Android che per iOS è rivoluzionaria nel settore dell'investimento privato in quanto consente di investire anche somme piccolissime (il minimo è 5 euro). Come emerge dal sito web dell'app lo scopo è proprio quello di evitare che il piccolo risparmio rimanga fermo sul conto in banca.

Dopo aver scaricato la app e versato i primi fondi (c'è anche la possibilità di scaricare una demo), il cliente sceglie, in base al proprio profilo di rischio e rendimento, un fondo comune di investimento esterno alla app nel quale investire il proprio denaro. Gli investimenti che si possono fare sono diversi: si può investire in fondi comuni a basso rischio, oppure, se si vuole ottenere un maggior rendimento anche su fondi che investono in asset più rischiosi. Nel dettaglio il profilo "prudente"

investe in fondi comuni i quali, a loro volta, possono investire fino ad un massimo del 30% in azioni e fino al 100% in obbligazioni, il profilo dinamico in fondi in cui il capitale è investito fino ad un massimo del 50% in azioni e fino al 100% in obbligazioni mentre, in ultimo, nel profilo aggressivo non vi è alcun limite nella scelta di strumenti finanziari nei quali il fondo può investire. Si possono anche impostare degli obiettivi da raggiungere (ad esempio la cifra necessaria per l'acquisto di un'auto) ed entro quanto tempo. I fondi possono essere inviati a Gimme5 tramite bonifico oppure in automatico, attraverso il RID\SDD e si possono prelevare in qualsiasi momento.

La app risulta molto competitiva dal punto di vista dei costi in quanto l'attivazione è gratuita e non ci sono costi fissi per la tenuta dell'account. I costi di gestione sono dello 0,80% sulle somme investite (commissioni di gestione per servizi analoghi sono intorno all'1,50% di norma) e il costo del rimborso degli investimenti è di un euro a prescindere dall'ammontare. Dal punto di vista fiscale l'imposizione è uguale a quella di un qualsiasi investimento ossia del 26% sui profitti.

In chiusura, la app risulta essere uno strumento utile per tutti coloro che vogliono cominciare a risparmiare o investire piccole somme e magari non possiedono conoscenza in materia finanziaria, senza perdere la

disponibilità dei propri soldi in quanto, come già detto, è sempre possibile prelevare o versare fondi.